

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA. Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.400 67.425. INTERURBANE - Amministrazione 684.708 - Redazione 67.495.

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.100
RINASCITA	7.250	3.750	1.300
VEICOLI NUOVI	1.000	500	300
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 29185	1.300	700	400

PUBBLICITÀ: mm. Roma - Commerciale Cinema L. 150 Duranti - 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 300 - Rivolgere al Parlamento P. Roma - Tel. 61.372 - 63.964 e succursali in Italia.

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**DOHENICA AL TEATRO VALLE**  
**PUBBLICA ASSEMBLEA PER**  
**IL CONGRESSO DEI POPOLI**  
(Leggete in cronaca i nomi dei firmatari dell'appello ai cittadini romani)

ANNO XXIX (Nuova Serie) - N. 325 - VENERDI' 5 DICEMBRE 1952 - Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## PAURA di Vienna

Il Consiglio dei ministri ha deciso di annullare tutti i passaporti per l'Austria. E' un provvedimento scandaloso il quale viola spudoratamente la Costituzione, i diritti e la libertà dei cittadini. L'art. 16 della Costituzione sancisce: «Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge». I quali «obblighi di legge» non possono evidentemente consistere nel diritto del governo di concedere il passaporto a suo piacimento, poiché, in questo caso, dove andrebbe a finire la libertà dei cittadini di entrare e di uscire dal territorio della Repubblica?

## PER IMPORRE LA TRUFFA ELETTORALE I CLERICALI SI ABBANDONANO A DISGUSTOSI EPISODI DI VIOLENZA

# Battaglia alla Camera contro la prepotenza dei d.c. che calpestanto le leggi e i diritti del Parlamento

Sfacciato tentativo di sconvolgere l'ordine dei lavori e mettere la Presidenza di fronte al fatto compiuto - Nenni denuncia la scandalosa manovra di Bettiol - Togliatti interviene in difesa del Regolamento - Un'illegitima decisione di Martino dà il via alle violenze clericali

## Un commesso della Camera ferito alla testa da una sedata del deputato democristiano De Cocci

Nuovo colpo di scena ieri sera alla Camera, e questa volta per la legge elettorale. La seduta era trascorsa tranquilla fino alle 20,30, per la discussione sui danni di guerra. Quando improvvisamente il banco del governo che, come di consueto, era rimasto deserto, si affollava di ministri e sottosegretari. Qualcosa stava accadendo. E infatti, non appena il Presidente di turno MARTINO, rinviava all'indomani la prosecuzione del dibattito sui danni di guerra d. c. SCALFARO chiedeva la parola e proponeva che a partire da quella settimana la Camera leenesse seduta tutti i giorni ininterrottamente fino al 23, abolendo anche le consuete ferie di fine settimana, al fine di approvare a tambur battente la legge elettorale.

Il compagno GULLO obiettò che si può decidere senza una votazione, a maggioranza qualificata sull'ordine dei lavori soltanto quando c'è accordo tra i vari gruppi; in caso contrario deve farsi invece ricorso alla votazione segreta con maggioranza assoluta. MARTINO ribadisce ancora il suo pensiero e subito dopo il compagno Giancarlo Pajetta ricorda che quando si è trattato di decidere dell'ordine dei lavori per un lungo periodo di tempo si è fatta sempre una discussione ampia e una volta anzi il presidente Gronchi è arrivato ad indire un referendum tra tutti i deputati. Sia ben chiaro, il compagno Pajetta, che se prima che inizi la discussione sulla legge elettorale la maggioranza vuole ignorare il regolamento, cesserà nel Parlamento ogni possibilità di convivenza.

La denuncia di Nenni a questo punto il compagno NENNI, in un intervento che impressiona profondamente la maggioranza, svela la sostanza politica del dibattito. Pajetta, che se prima che inizi la discussione sulla legge elettorale la maggioranza vuole ignorare il regolamento, cesserà nel Parlamento ogni possibilità di convivenza.

Il presidente Gronchi per la giornata di oggi i capi dei gruppi parlamentari per discutere sull'ordine dei lavori della Camera, l'on. Martino dovrebbe rimettere ogni decisione sulla richiesta di Scalfaro a questa riunione. Ci si aspetta ora una replica del governo o almeno del capo di gruppo d.c. alle grida di Nenni. Nenni non ha chiamato in causa il Presidente della Camera. Ho chiamato in causa il Presidente e il comitato direttivo del gruppo democristiano. E faccio appello al senso di dignità del governo perché il Presidente del Consiglio dica se è giustificabile la presenza in aula dell'intergruppo che usa disertare i lavori parlamentari quando si dibattono le questioni più vitali del Paese. Nenni conclude ricordando che «essendo stati convocati»

## Truffatori senza argomenti

Dove vogliono arrivare i dirigenti democristiani? Il grande fatto è che, in termini della seduta della Camera mostrano che la volontà soprafaccitrice dei caporioni clericali ha sorpassato ogni limite. Già nel dibattito alla commissione interni s'era visto che i gerarchi d.c. non vogliono l'approvazione a tambur battente della legge, ma hanno una paura folle della discussione, vogliono che la legge passi senza discutere, senza modifiche, senza che il Parlamento stesso e il paese intero si accinga a discutere l'enormità e delle assurdità della legge truffa. Nessuno però poteva pensare che alla vigilia stessa dell'esame in aula, prima ancora che il dibattito fosse iniziato, si accingano a calpestarla in questo modo indegno e scorretto, persino ad episodi di violenza fisica.

## L'intervento di GULLO

Immediatamente il compagno GULLO si alza e precisa che la richiesta di Scalfaro non può assolutamente essere considerata un semplice richiamo all'ordine, perché essa tende a regolare l'ordine dei lavori per oltre venti giorni. In questo caso vale invece l'art. 69 il quale stabilisce: «Per discutere e deliberare sopra materie che non siano all'ordine del giorno, il Presidente della Camera deve essere convocato dai tre quarti». Noi facciamo pertanto - dichiara GULLO - appello al Presidente perché si pronunci su tale delicata questione regolamentare. Proprio l'on. Gronchi dice che, al Presidente spetta l'interpretazione e l'applicazione del regolamento, a tutela dei diritti delle minoranze. L'on. Gronchi partiva evidentemente dal presupposto che il Presidente ha poteri autonomi i quali non possono essere subordinati alle decisioni della maggioranza.

## Tre operai uccisi da un'esplosione in una fabbrica di guerra a Genova

Sciopero generale di protesta nella città contro gli "omicidi bianchi". DALLA REDAZIONE GENOVESE. GENOVA, 4. - Per una esplosione terrificante, tre operai sono oggi caduti ai «cantieri maledetti» dello S.C.I. di Cornigliano, dove decine di altre morti disgraziate hanno preceduto l'incidente di oggi. In meno di due anni di sfruttamento e di lavoro condotto dagli imprenditori, sotto la norma del massimo profitto, in centinaia di altri incidenti minori, nel medesimo periodo di tempo, sono rimasti feriti altrettante centinaia di operai.

## Convocato da Gronchi il Consiglio di Presidenza

Il Presidente della Camera Gronchi ha indetto per oggi alle 12,30, a seguito degli incidenti di Cornigliano, una convocazione straordinaria del Consiglio di Presidenza.



Una delle vittime della sciagura subito dopo l'esplosione. (Telefoto)

## La causa immediata che ha provocato la disastrosa esplosione è stata la confusione di scelta, il Congresso dei Popoli per la Pace che si riunirà a Vienna nella prossima settimana.

La causa immediata che ha provocato la disastrosa esplosione è stata la confusione di scelta, il Congresso dei Popoli per la Pace che si riunirà a Vienna nella prossima settimana. E' un Congresso al quale parteciperanno delegazioni numerose di ogni Paese del mondo e uomini di diverse fedi religiose e di diverse opinioni politiche, per discutere i problemi più urgenti e attuali della pace e della guerra. Prima di addentrarsi al Congresso di Vienna l'on. Giuseppe Nitti si è rivolto al presidente del comitato promotore, lo scienziato francese Joliot-Curie per ottenere la garanzia che al Congresso tutte le opinioni potranno liberamente essere espresse, che vi sarà possibile il più largo dibattito in modo che si possano confrontare tutte le opinioni e tutte le soluzioni. La risposta di Joliot-Curie è stata pienamente soddisfacente ed è stata uno degli elementi più importanti per decidere numerose personalità aderenti al Congresso e ad assicurare la loro partecipazione. Invitati da un comitato costituitosi a Roma ad influire del Movimento dei Partigiani della Pace. Il governo degasperiano non vuole invece che vadano al Congresso di Vienna l'on. Giuseppe Nitti, il d.c. on. Raffaele Terranova, il prof. Luigi Russo, l'on. Giovanni Comisso, il critico d'arte Raffaele Carrieri, lo scrittore Pietro Jahier, il professor Bianchi Bandinelli, il prof. Tommaso Fiore e potremmo elencare decine di illustri cittadini italiani che vogliono incontrarsi con intellettuali, uomini politici, esorditi e ricercatori di organizzazioni diversissime di ogni Paese, per discutere insieme come si possa almeno allontanare i pericoli di guerra ed almeno rallentare la corsa al riarmo.

## La denuncia di Nenni

La denuncia di Nenni a questo punto il compagno NENNI, in un intervento che impressiona profondamente la maggioranza, svela la sostanza politica del dibattito. Pajetta, che se prima che inizi la discussione sulla legge elettorale la maggioranza vuole ignorare il regolamento, cesserà nel Parlamento ogni possibilità di convivenza.

## La denuncia di Nenni

La denuncia di Nenni a questo punto il compagno NENNI, in un intervento che impressiona profondamente la maggioranza, svela la sostanza politica del dibattito. Pajetta, che se prima che inizi la discussione sulla legge elettorale la maggioranza vuole ignorare il regolamento, cesserà nel Parlamento ogni possibilità di convivenza.

## La denuncia di Nenni

La denuncia di Nenni a questo punto il compagno NENNI, in un intervento che impressiona profondamente la maggioranza, svela la sostanza politica del dibattito. Pajetta, che se prima che inizi la discussione sulla legge elettorale la maggioranza vuole ignorare il regolamento, cesserà nel Parlamento ogni possibilità di convivenza.

## ODIOSO PROVVEDIMENTO POLIZIESCO CONTRO LA VOLONTA' DI PACE DEI POPOLI

# Il governo annulla i passaporti per l'Austria nel tentativo di sabotare il Congresso di Vienna

Quaranta congressi preparatori domani e domenica in tutta Italia - L'adesione di Giovanni Comisso e di altre personalità della cultura - Il convegno delle donne toscane a Livorno

Nell'imminenza del Congresso dei popoli per la pace, che si aprirà domenica a Vienna, il Consiglio dei ministri ha deciso ieri di considerare annullati tutti i passaporti rilasciati a cittadini italiani per l'Austria e di far depennare l'Austria dallo elenco dei «paesi consentiti» nei passaporti presentati in questi giorni per il rinnovo. L'odioso provvedimento, contrario alle norme sancite dalla Costituzione, è una clamorosa conferma dell'eccezionale interesse suscitato in larghissimi strati dell'opinione pubblica dalla convocazione del Congresso di Vienna, al quale si apprestano a partecipare i delegati di ogni tendenza politica, eletti in centinaia di congressi preparatori, per discutere sulla situazione internazionale e concordare nuove vie e proposte per il superamento del mondo del pericolo di un nuovo conflitto.

Il fatto che il governo, vista l'importanza di ogni sforzo propagandistico per contrastare il successo della grande manifestazione mondiale, sia sceso sul terreno dell'arbitrio poliziesco suscitando così in modo chiaro feroce e impotente paura dei circoli dirigenti atlantici di fronte ad ogni iniziativa di pace e di fronte alla crescente larghezza di adesioni e di consensi. L'imponenza della attività preparatoria al Congresso dei

popoli per la pace è testimoniata d'altra parte dal numero e dall'importanza dei Congressi provinciali previsti per domani e per domenica. Fra i 40 congressi in programma spiccano quelli di Roma, Napoli, Milano, Palermo, Bari, Venezia, Livorno, Pisa, Lucca, Grosseto, Foggia e Teramo.

Una importante manifestazione si è svolta ieri mattina al teatro Lazzari di Livorno, dove si sono riunite a convegno regionale della pace delegazioni di donne provenienti da tutte le provincie della Toscana.

## Il dito nell'occhio

Coda alla coda. Continua la polemica poetica tra noi e l'Osservatore romano e proposito della coda del cardinale. Dice il giornale cattolico: «L'Unità torna alla sua usanza di sempre, cioè di mettere la coda se la taglia». E non bada che l'Unità di oggi è benedetta, come afferma l'Osservatore, con una coda che non si toglie mai.

## Il dito nell'occhio

Il fatto che il governo, vista l'importanza di ogni sforzo propagandistico per contrastare il successo della grande manifestazione mondiale, sia sceso sul terreno dell'arbitrio poliziesco suscitando così in modo chiaro feroce e impotente paura dei circoli dirigenti atlantici di fronte ad ogni iniziativa di pace e di fronte alla crescente larghezza di adesioni e di consensi. L'imponenza della attività preparatoria al Congresso dei

## Il dito nell'occhio

Il fatto che il governo, vista l'importanza di ogni sforzo propagandistico per contrastare il successo della grande manifestazione mondiale, sia sceso sul terreno dell'arbitrio poliziesco suscitando così in modo chiaro feroce e impotente paura dei circoli dirigenti atlantici di fronte ad ogni iniziativa di pace e di fronte alla crescente larghezza di adesioni e di consensi. L'imponenza della attività preparatoria al Congresso dei

## Il dito nell'occhio

Il fatto che il governo, vista l'importanza di ogni sforzo propagandistico per contrastare il successo della grande manifestazione mondiale, sia sceso sul terreno dell'arbitrio poliziesco suscitando così in modo chiaro feroce e impotente paura dei circoli dirigenti atlantici di fronte ad ogni iniziativa di pace e di fronte alla crescente larghezza di adesioni e di consensi. L'imponenza della attività preparatoria al Congresso dei



Una Befana felice a un bimbo infelice

# Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

**PICCOLA CRONACA**

## Una eletta schiera di personalità aderisce all'assemblea per il congresso dei popoli

**L'appello del comitato promotore - Alla manifestazione presenzieranno i delegati dei rilievi e dei Comuni della provincia - Oratore ufficiale l'on. Riccardo Lombardi.**

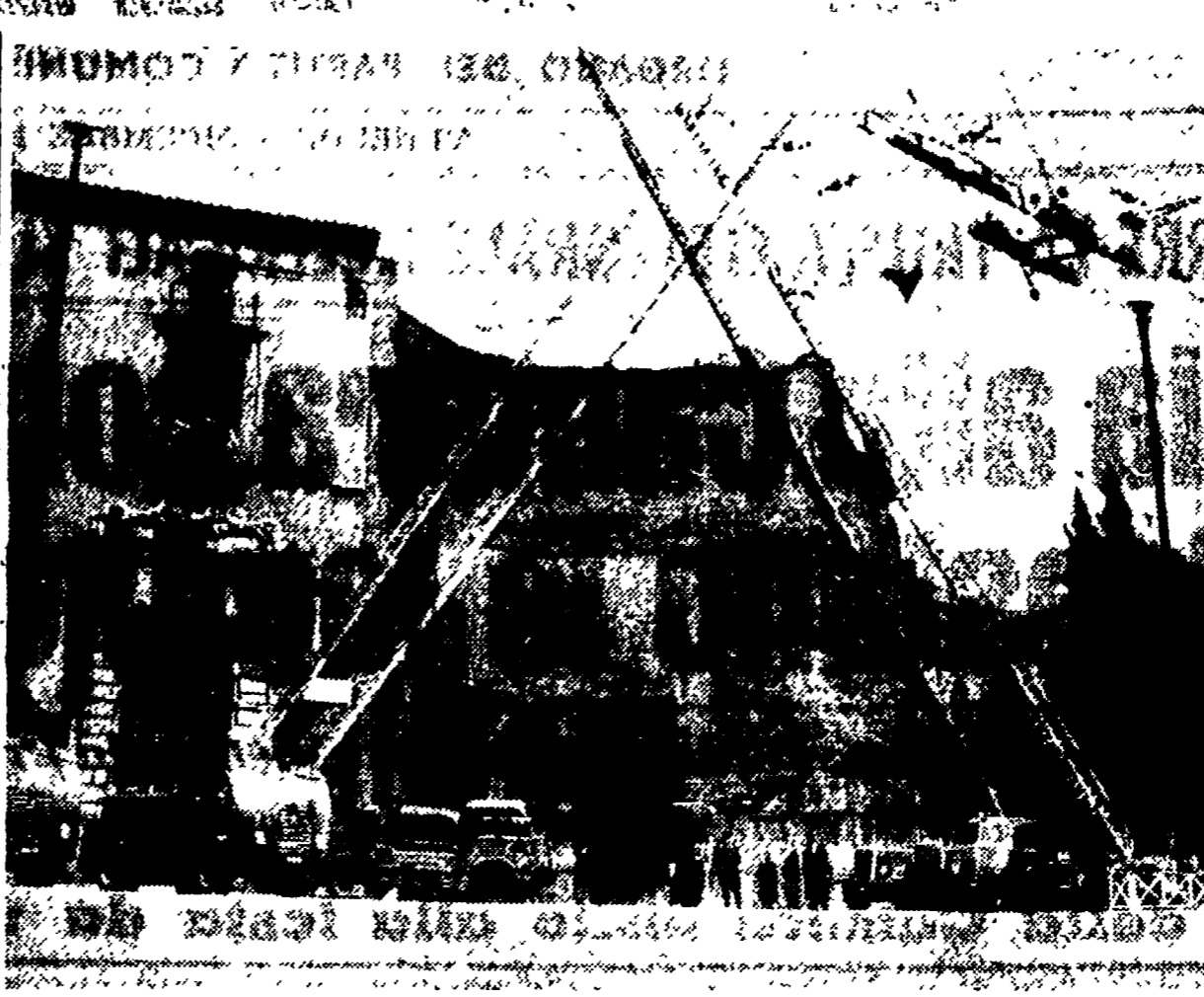
I cittadini romani e della provincia concluderanno domenica la loro campagna di preparazione al congresso dei popoli per la pace, che avrà inizio domenica prossima a Vienna. La conclusione di questa nuova fase della campagna per la pace avverrà alle ore 10 al Teatro Valle con una grande manifestazione alla quale parteciperanno, tra gli altri, tutti i delegati eletti nelle 50 assemblee comunali e provinciali della provincia che si sono svolte dal 23 novembre ad oggi. Alla presidenza sederanno inoltre esponenti qualificati della politica, della cultura, dell'industria e del commercio, delle varie arti professionali e dello sport, in massima parte nuove al movimento della pace. Oratore ufficiale sarà l'on. Riccardo Lombardi, membro dell'Esecutivo mondiale della pace.

Per l'occasione il Comitato promotore per la partecipazione al congresso dei popoli, ha lanciato alla cittadinanza il seguente appello: «ROMANI, il 12 dicembre avrete luogo a Vienna il Congresso dei Popoli per la pace, a cui parteciperanno cittadini d'ogni parte del mondo, di fatti e convinzioni politiche diverse, aderenti o non ai partigiani della pace. «Un solo pensiero, una sola preoccupazione animerà questo Congresso: cercare insieme e concordare nuove vie e proposte per allontanare dal mondo il pericolo d'un conflitto.

«Gli uomini e le donne, che nella nostra città nulla rinunciano delle proprie convinzioni personali, hanno posto che a Roma, per i principi al grande avvenimento di pace mandando al Congresso dei Popoli una sua delegazione, invitando tutti i cittadini, di qualunque opinione essi siano, a incontrarsi fra loro, a riunirsi e discutere soluzioni e proposte, in modo che la delegazione di Roma porti a Vienna la voce della nostra città, voce ricca di opinioni e idee diverse, ma concordante nell'affermare la possibilità di sostituire alla sempre più minacciosa tensione internazionale, relazioni pacifiche e amichevoli fra i popoli.

«Sia la nostra città, capitale di pace, e aggiunga degnamente agli altri questo nuovo titolo di nobiltà e di gloria!»

Il Comitato è così composto: Corrado CAGLI pittore; Giuseppe SIDAIA docente dell'Università di Roma; Marcello PEREZ medico;



**PIETOSA FINE DI UN BIMBO DI 14 GIORNI**  
**Muore al fonte battesimale fra le braccia della madrina**  
**Gravemente ammalato non era stato portato dal medico**

Un bambino venuto alla luce appena quindici giorni or sono, è morto nei giorni scorsi, in un'abitazione di via San Pietro in Vincoli, nel quartiere Flaminio. Il piccolo, che era stato battezzato da un sacerdote, è morto nelle braccia della sua madrina, una signora di nome Elena, che ha portato il bimbo al fonte battesimale. La notizia è stata confermata dal parroco della chiesa di San Pietro in Vincoli, che ha riferito che il bambino era stato portato alla chiesa dal medico, ma che non era stato portato dal medico. Il piccolo è morto nel momento in cui era già gravemente ammalato. La morte è avvenuta in un momento di totale svenamento, e il piccolo è stato ritrovato nelle braccia della sua madrina.

**Il comitato è così composto:** Corrado CAGLI pittore; Giuseppe SIDAIA docente dell'Università di Roma; Marcello PEREZ medico; Donato MARINARO avvocato; S. E. Saverio BRIGANTE membro del Consiglio Mondiale della Pace; Luciano CIANCOLA ciclista campione mondiale del dilettanti su strada; Gr. Uff. Giorgio GIOGGI commerciante; Luigi PICCINATO vice-presidente Istituto Nazionale Urbanistica; incaricato Gian Fabrizio SACRIPANTE industriale; Fabio DELLA SETA giornalista; Raffaele LUCARONI professore dell'Università di Roma; Luciano EMMER, regista; Vasco PRATOLINI scrittore; Ezio CARABELLA musicista; Mario BRANDANI segretario della C.G.I.L. di Roma; Giuseppe ANTONI presidente della Facoltà di Architettura; Augusto CASSUTO professore dell'Università di Roma; Mario Puccini scrittore; professore Francesco DEL DRAGO; Beniamino SEGRE professore dell'Università di Roma; Tommaso SMITH deputato al Parlamento; Giorgio ZIGAVO industriale; Franco MANNINO pianista; Stefano ANTONI architetto; Teresa MASSETTI Direttrice della Casa di Mode "Mirycar"; Leonida RECH costruttore; Nora FEDERICI Professoressa dell'Università di Roma; Filippo FILIPPETTI commerciante; Renato GUTTUSO pittore; Giuseppe DE SANTIS regista; Isabella GESMUNDO medaglia d'oro.

## Illegittima la vendita di alloggi decisa dalla presidenza dell'ICP

**Indecorosa marcia indietro dei d.c. - La discussione continua**

Terzo giorno per la prima volta da quando si è insediata la nuova amministrazione, il Consiglio comunale ha potuto finalmente discutere una delle più delicate mozioni presentate dai consiglieri in questi mesi. Naturalmente, appena aperta la discussione, primo atto che il Consiglio ha dovuto compiere è stato quello della inversione dell'ordine di presentazione delle mozioni in quanto tre di esse vengono presentate in un numero di punti particolarmente numerosi e urgenti che non potevano attendere oltre. E' stato così che, all'unanimità, il Consiglio ha dato la precedenza, nella discussione, alla mozione concernente la vendita dei 1022 alloggi dell'ICP e le modalità fissate dall'istituto.

**Un ambulatorio dell'U.D.I. nel quartiere Flaminio**  
Per iniziativa del dipartimento U.D.I. e della Sezione del partito Socialista di Flaminio in via Teopoli, 4, il martedì e il venerdì mattina, un ambulatorio funzionerà un ambulatorio gratuito.

**Si è limitato, così, a chiedere con voce fiera la sola revisione dei prezzi degli alloggi e la revoca dell'antipolo.** Tutto il resto è stato abilmente sornione. L'istituto al consiglio di Bagnera fin da questo primo intervento ne è uscito fortemente malconco, tutto il problema è risultato fortemente svistato. Su questo linea di condotta si sono mossi i consiglieri democristiani Ceroni, De Paolis e Santini.

Una posizione più decisa e corretta hanno avuto, invece, i liberali Zincone e Storoni. Il primo, infatti, ha chiesto la sospensione del provvedimento in attesa dell'approvazione della legge Lecciso attualmente in discussione alla Camera; il secondo, dopo dure parole rivolte all'ing. Bagnera per il tono della lettera "informativa" inviata ai consiglieri comunali, ha espresso i suoi dubbi su tutto il provvedimento preso dall'ICP. Ed ha invitato il Consiglio a sollecitare all'istituto una revisione generale del provvedimento sia per quanto concerne il prezzo degli immobili sia per quanto riguarda il tasso d'interesse esistente per la ritegrazione.

Unico oratore dall'opposizione, nella seduta di ieri sono stati gli on. Buschi e Selvaggi. Il compagno Buschi, dopo un attento esame dei provvedimenti presi dall'ICP, ha ricordato che la funzione dell'istituto era di assistere i ceti più deboli, e che l'istituto deve essere assistenziale ed è quindi inaccettabile che questo operi degli aumenti del 100 per cento sui prezzi correnti delle abitazioni bloccate. Egli ha chiesto, in particolare, la diminuzione dei prezzi, la vendita degli alloggi ai soli inquilini che li abitano e una rateizzazione migliore.

Selvaggi, confortando il suo intervento con elevati argomenti giuridici, ha invece chiesto l'illegittimità di tutto il provvedimento che ha definito privo di ogni fondamento giuridico. L'oratore ha invitato il Consiglio d'amministrazione a riesaminare «dal punto di vista del potere che presuppone, della determinazione unilaterale e contingente della vendita, e delle modalità di pagamento». In proposito Selvaggi ha anche presentato un preciso ordine del giorno, la cui discussione proseguirà martedì prossimo.

## PROCESSATO PER DIRETTISSIMA Il rapinatore di via Piemonte condannato a 2 anni e 4 mesi

**Il rapinatore di via Piemonte condannato a 2 anni e 4 mesi**

Ieri mattina è comparso in Tribunale l'autore della rapina di via Piemonte, il trentasettenne Francesco De Santis, che è stato condannato a 2 anni e 4 mesi di reclusione.

## Ha cercato di annegarsi in una vasca da bagno e si è tagliata le vene dei polsi

**Tenta due volte d'uccidersi una degente di S. Giacomo**

Ha cercato di annegarsi in una vasca da bagno e si è tagliata le vene dei polsi una degente di S. Giacomo. L'incidente è avvenuto in una stanza di una casa di cura per psicotici, dove la donna si era tagliata le vene dei polsi.

## Due operai sepolti da una frana in un pozzo

**Due operai sepolti da una frana in un pozzo**

Due operai sono stati investiti da una frana mentre lavoravano in un pozzo a Tor Carbonara. Gli operai sono stati sepolti e i soccorsi sono ancora in corso.

## Processato per direttissima Il rapinatore di via Piemonte condannato a 2 anni e 4 mesi

**Il rapinatore di via Piemonte condannato a 2 anni e 4 mesi**

Ieri mattina è comparso in Tribunale l'autore della rapina di via Piemonte, il trentasettenne Francesco De Santis, che è stato condannato a 2 anni e 4 mesi di reclusione.

## Suicida o uccisa Antonia Santucci?

**Suicida o uccisa Antonia Santucci?**

La Squadra Mobile ha riaperto l'indagine sulla morte della domestica Antonia Santucci, uccisa il 26 novembre dopo dalle acque del Tevere a Flaminio. La polizia ritiene il sospetto che la giovane donna non si sia uccisa, ma che sia stata uccisa da un altro individuo. La polizia ha chiesto che venga rinvenuta la giovane donna.

## Convocazioni di Partito

**Convocazioni di Partito**

SEZ. 5. BASILIO: Oggi ore 20.30 assemblea generale della Sezione. SEZ. 6. TORRE: Oggi ore 20.30 assemblea generale della Sezione. SEZ. 7. TORRE: Oggi ore 20.30 assemblea generale della Sezione.

## RADIO

**RADIO**

PROGRAMMA NAZIONALE - Giovedì 5 dicembre 1963. Programma per il giorno 5 dicembre. Programma per il giorno 5 dicembre.

## SOPRABITI PANTALONI VESTITI

**SOPRABITI PANTALONI VESTITI**

PRONTI E SU MISURA STOFFE DI FIDUCIA CONFEZIONI ELEGANTI GIOACQUE SPORTE

**OGGI un grande avvenimento cinematografico**

# "PRIMA, A CINEMA RIVOLI e QUIRINETTA GRAN GALA, ORE 22

**Prenot.: Rivoli tel. 460.883 - Quirinetta tel. 60.012**

## ANNA MAGNANI

*in una produzione DELPHINUS distribuita dalla PANARNA FILM*

DUNCAN PAUL JEAN LAMONT CAMPBELL DEBICOURT

CO-PRODUZIONE ITALO-FRANCESE SOUS LEURS PRODUCTIONS-PARIS

FRANCESCO ALLIATA

# La carriera d'oro di JEAN RENOIR

Technicolor

## Già ritesserati alla CGIL 8.243 autotrotranvieri

**Già ritesserati alla CGIL 8.243 autotrotranvieri**

Superati di slancio i primi obiettivi per il rafforzamento della grande organizzazione sindacale.

**Sciopero dei metallurgici in appoggio alla MAS**

Membri unitari delle Commissioni Interne e gli attivisti sindacali delle industrie meccaniche, che sono riuniti, si sono riuniti, venerdì sera per esaminare la grave situazione venutasi a determinare a seguito del rifiuto della direzione della MAS di seguire la procedura prevista dagli accordi interconfederali per il licenziamento.

**Un convegno di artigiani domenica alla Capizucchi**

Sta per concludersi la settima della Confederazione nazionale dell'Artigianato. L'iniziativa ha raccolto numerosi aderenti negli ambienti economici e sindacali cittadini, in considerazione dell'importanza dei problemi che sono stati discussi al convegno che si terrà domenica alle 9.30 alla Sala Capizucchi.

**Non esageriamo!**

Il turismo e Roma, giornata napoletana, ha tramandato di rivenditori di carta straccia la commemorazione che di Elena di Savoia fu fatta giorni or sono in Palazzo Valentini. E scrive che la straccia era anche chi invece vedeva stucco e quattrini e grande regina? Chi fu semplicemente una madre prolifica, insignita del titolo di regina? La stessa regina? Il turismo offre infine che da parte nostra non sarebbero i partiti telegrammi alla fine? E' facile, perché nessuno del Consiglio provinciale può far discutere una proposta di perenni in tal senso.

Quest'ultima invenzione di stucco per la mano esagerata. Alle prossime occasioni, sebbene di non cooperare, o no?



CONCETTO MARCHESI

Teocrazia

L'avevamo capito anche prima, molto prima: ma ora la cosa è più chiara. La Democrazia cristiana, sotto guida dell'on. Conella, ha assunto l'impegno di portare il Paese verso la stabilità sociale e verso una migliore civiltà spirituale e materiale: il partito di piazza del Gesù potrà assolvere « come l'aiuto della divina Provvidenza e con il «forzo di tutti i suoi membri».



Silvana Pampanini nella ennesima versione di «Koenigsmark», realizzata in Francia da Solange Térac

UNA PROFONDA EVOLUZIONE IN CORSO TRA GLI INTELLETTUALI FRANCESI

Niente «mani sporche», a Vienna

Jean Paul Sartre vieta una speculazione contro l'imminente Congresso dei popoli - I quadri del Salone d'Autunno danno sui nervi al presidente Pinay - Iniziativa a largo raggio per gli scambi culturali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. PARIGI, dicembre. Jean Paul Sartre ha fatto proibire la rappresentazione a Vienna della sua vecchia commedia antimunitista Les mains sales, che un'impresa poco scrupolosa voleva mettere in scena contemporaneamente allo svolgimento del Congresso dei popoli.

Il movimento del '150. Se la scelta tra pace o guerra è, lo si sente negli appelli per il Congresso dei popoli, una questione di vita o di morte per la cultura francese, la preparazione del conflitto è fattuale.

MUSICA Galliera Trio di Trieste. Vero trionfatore del concerto di mercoledì all'Argentina, diretto da Alceo Galliera, è stato il Trio di Trieste, i valzeristi musicisti che lo compongono: il pianista Dario De Rosa, il violinista Renato Zanetti e il violoncellista Libero Lana.



Jean Paul Sartre

LETTERA DALL'ISOLA D'ELBA

I musici rossi

Nelle miniere di ferro - Un solo colore domina - Sistemi antiquati di sfruttamento Si pagano anche le strade - Gli 8.000 licenziati dell'ILVA - Montecatini e Ferromin

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. ISOLA D'ELBA, dicembre. Le «laverie» n. 1 e 2 del minerale di ferro si trovano proprio sui tetti di Rio Marina, cumuli suntuosi di terra rossa, ammassati da bagli d'argento, ammassati da scarti di lavoro sull'orlo della Torre di Giove come in procinto di abbattersi da un momento all'altro, con uno schianto pauroso, sulla piana di questa cerchia montagnosa e colpevole: le forze «non omogenee» sono forze nemiche e vanno combattute.



ISOLA D'ELBA - Una visione mattutina della rada di Portoferraio

una giornata di dure fatiche scontate lassi a colpi di piccone e di rastrello come in antico, assordati dai continui scoppi delle mine. A differenza dei compagni impiegati nelle miniere di carbone che vengono chiamati «musci rossi», i minatori dell'Elba si possono definire «musci neri». Molte volte hanno dovuto sostenere, specie in questi ultimi anni, per mantenere il lavoro e non consentire alla Società Ferromin o ILVA - dato che l'ILVA ha ormai messo le sue grinfie anche lì - i più esosi metodi di sfruttamento.

Miliardi in fumo. I miliardi che ogni anno il governo getta nella fornace della guerra di Indocina e del riarmo atlantico vengono sottratti - è cosa nota - ai bisogni civili del paese: i tuguri, le baracche, le intere famiglie costrette a vivere nello sporco stratificato delle chambres meublées d'hôtel.

TEATRO

L'opera dei burattini di Maria Signorelli

L'opera dei burattini si sentono prima di dentro, sotto in cuor di sentimenti che il gusto e la cultura dei loro animatori vi trasfondono, e solo dopo di fuori, per le emozioni che suscitano nel pubblico fanciullo od adulto. Nate nel clima di una generica cultura di avanguardia, le creazioni della Signorelli riescono tuttavia spesso a risultare più che un'operazione letteraria un'operazione di spettacolo.

Conferenza sul libro per ragazzi

Il pomeriggio, nei locali dell'Università Economica in via del Tritone, 68, Dina Bertoni Jovine ha tenuto l'annunciata conferenza stampa in occasione dell'apertura della mostra del libro per l'infanzia, davanti a uno scudo pubblico di educatori, di pedagoghi e di giornalisti.

Il poeta e il buffone



La foto che pubblichiamo è dedicata al grande Franco Caberi, redattore del giornale d'Italia. È dedicato a lui, e i nostri lettori non accuseranno, perché il signor Caberi ha redatto, sul collo giornale di Savarino, un lungo articolo in cui si spiega che in Unione Sovietica è meno peggio di Terzo Scorcio, il poeta scorcio che impara la lingua di Savarino e come nasce il fondo.

IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DELLE LETTERE

Saluto a «Incontri». Ecco in questi giorni il primo numero di Incontri-oggi, rivista di cultura giovanile, diretta dal nostro collaboratore Lucio Lombardo Radice. La rivista è, appunto, «scritta quasi esclusivamente da giovani e destinata a un pubblico principalmente di giovani».

Trust in lotta

Soltanto da poco la Montecatini ha iniziato una lotta contro la Ferromin per il possesso nell'isola delle miniere. La Montecatini, infatti, si contenterebbe di mettere le mani sui vasti giacimenti di pirrite accertati nel territorio di Portoferraio, senza peraltro sfruttarli, unicamente per sfruttare la produzione alle pos-

Altre opere di Francesco De Sanctis

Nella edizione Einaudi delle Opere complete del De Sanctis è uscito volume che raccoglie le lezioni desanctisiane su la scuola ostolombiana e la scuola ottolombiana della letteratura italiana del secolo XIX. Il volume (pag. 352, lit. 1800) è curato da Carlo Muscetta, direttore della collezione. Intanto, l'editore Laterza di Bari annuncia la pubblicazione di un volume di quattro giorni dell'edizione commentata dei Saggi critici del De Sanctis (tre volumi, a cura di Luigi Russo), che reca una lunga e interessante prefazione del curatore. Una parte di questa introduzione del Russo è pubblicata sulla rivista «Elettora» (numero del 30 novembre).







# NOTIZIE DALL'INTERNO

# La voce dei lettori

GRAVI E DIRETTE RESPONSABILITA' GOVERNATIVE PER I 700 LICENZIAMENTI

## Stamane scioperano nel complesso Terni deciso all'unanimità da tutti i sindacati

Astensione dal lavoro dalle 10 alle 12 - L'atteggiamento dei dirigenti della Società

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**TERNI, 4.** - Pur avendo la «Terni» rinviato al 9 c.m. la pubblicazione delle liste di licenziamento, le tre organizzazioni sindacali (CGIL, CISL e UIL) hanno confermato per domenica lo sciopero in tutti gli stabilimenti del complesso. Lo sciopero avrà la durata di due ore, e verrà effettuato dalle 10 alle 12.

Il segretario provinciale della F.I.O.M., Armando Mennucci, ci ha riferito oggi, in corso di un colloquio che abbiamo avuto con lui, alcuni interessanti particolari sull'incontro che le tre organizzazioni sindacali hanno avuto ieri con i massimi dirigenti della Società «Terni».

Al rappresentante dei lavoratori, i quali denunciavano la gravità di un provvedimento così oneroso per i lavoratori, Mennucci ha risposto che il licenziamento di 700 lavoratori è un fatto che non può essere evitato. «Terni» ha risposto che il licenziamento è un fatto che non può essere evitato. «Terni» ha risposto che il licenziamento è un fatto che non può essere evitato.

700 licenziamenti urtano gli interessi della cittadinanza e della regione? A noi poco importa. Ma in definitiva affermato il direttore generale dott. Terenzi, quello che a noi interessa è che la produzione della fabbrica sia spurgata da tutte le produzioni antieconomiche (in questo caso quelle commerciali) e che si occupi di un'attività che sia redditizia. Per questo, abbiamo un contratto di lavoro che è un contratto di mercato, nuovi fallimenti e altre centinaia di migliaia di licenziamenti, non spetta ai dirigenti della Società «Terni» occuparsene, essi sono degli amministratori; la loro funzione è quella di assicurare un «giusto profitto» e basta. Conclusione: le liste di licenziamento, anziché il 9, saranno pubblicate il 9, ma saranno pubblicate il 9, ma saranno pubblicate il 9.

«Chi ha parlato in questo modo», ci ha detto che siamo invidiosi a definire irresponsabile il

comitato di coordinamento tra i sindacati, non è il rappresentante di un monopolio o di una qualsiasi altra azienda privata, bensì un rappresentante della Società «Terni». Società le cui azioni sono per circa il 60% in mano all'Iri e cioè allo Stato. L'atteggiamento dei massimi esponenti della «Terni» presta del resto il fianco anche ad alcune considerazioni, in primo luogo, la qual scaturisce dalla tesi dei dott. Terenzi secondo la quale le produzioni commerciali sarebbero diventate di colpo antieconomiche e soprattutto a causa di una sconcertata concorrenza.

«Ora, questa «spletata concorrenza» è determinata dall'espansione americana e di altri paesi e si è verificata in tutti i settori del nostro paese; pur tuttavia la Società «Terni» è riuscita a sopravvivere e a realizzare grossi guadagni. Ma, a parte questo, chi è il responsabile di una eventuale antieconomicità di una produzione in un settore non che dirige la «Terni» e non chi dirige la «Terni» e non chi dirige la «Terni» e non chi dirige la «Terni».

**PAOLO GRASSI**

**Il processo di Trani rinviato al 15 dicembre**

**TRANI, 4.** - Stamane la Corte d'Assise ha rinviato in esame il processo di Trani. Il rinvio è stato deciso dal giudice presidente, il giudice presidente, il giudice presidente.

## I finanziari esigono la proroga dei casuali

Il comitato di coordinamento annuncia nuove manifestazioni se il governo non deciderà entro domani

Prosegue e si sviluppa l'agitazione degli statali per ottenere un aumento degli stipendi che tenga conto della perdita di potere d'acquisto subita dalle retribuzioni dei pubblici dipendenti. Ieri si è avuto un nuovo incontro fra la Federazione aderente alla CGIL e il comitato di coordinamento tra i sindacati autonomi. Anche il sindacato nazionale dei dipendenti della pubblica amministrazione ha espresso il desiderio di esaminare le rivendicazioni che dovrebbero essere presentate al governo. E' previsto per il prossimo giorno un nuovo incontro allargato con i sindacati autonomi.

Quanto alla particolare agitazione dei dipendenti dei ministeri finanziari per la proroga dei «casuali», il Consiglio dei ministri di ieri - che avrebbe dovuto occuparsi della discussione - ha rinviato al 15 dicembre il processo di Trani.

Il comitato di coordinamento tra le organizzazioni della Finanza, del Tesoro e della Corte di Conti (aderenti alla CGIL, CISL, Dirast e sindacati autonomi), riunitosi ieri, non chi dirige la «Terni» e non chi dirige la «Terni».

Il comitato di coordinamento tra i sindacati, non è il rappresentante di un monopolio o di una qualsiasi altra azienda privata, bensì un rappresentante della Società «Terni». Società le cui azioni sono per circa il 60% in mano all'Iri e cioè allo Stato. L'atteggiamento dei massimi esponenti della «Terni» presta del resto il fianco anche ad alcune considerazioni, in primo luogo, la qual scaturisce dalla tesi dei dott. Terenzi secondo la quale le produzioni commerciali sarebbero diventate di colpo antieconomiche e soprattutto a causa di una sconcertata concorrenza.

«Ora, questa «spletata concorrenza» è determinata dall'espansione americana e di altri paesi e si è verificata in tutti i settori del nostro paese; pur tuttavia la Società «Terni» è riuscita a sopravvivere e a realizzare grossi guadagni. Ma, a parte questo, chi è il responsabile di una eventuale antieconomicità di una produzione in un settore non che dirige la «Terni» e non chi dirige la «Terni».

## Neppure con la legge elettorale truffa riusciremo ad ingannarci di nuovo

Cara Unità,



Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## L'OPPOSIZIONE ALLA LEGGE TRUFFA

### La sinistra del P.S.D.I. voterà contro la legge

Calamandrei conferma al gruppo parlamentare le decisioni del convegno di Firenze

Ieri mattina si è riunito il gruppo parlamentare socialdemocratico, con lo scopo di chiarire alla disciplina di deputati dissidenti della sinistra e di vincitori della legge elettorale.

Il convegno di Firenze ha deciso che la legge elettorale è apertamente inaccettabile, e che pertanto essa solleva per ogni deputato un problema di coscienza e problemi politici assai gravi. In queste condizioni non può essere vincolante alcun esteriore richiamo alla disciplina di gruppo.

Ieri mattina si è riunito il gruppo parlamentare socialdemocratico, con lo scopo di chiarire alla disciplina di deputati dissidenti della sinistra e di vincitori della legge elettorale.

Il convegno di Firenze ha deciso che la legge elettorale è apertamente inaccettabile, e che pertanto essa solleva per ogni deputato un problema di coscienza e problemi politici assai gravi. In queste condizioni non può essere vincolante alcun esteriore richiamo alla disciplina di gruppo.

## La Parte Civile indica in Cippico il responsabile del furto dei gioielli

La lunga e documentata requisitoria dell'avvocato Guarnieri - Il Terribile vittima di una simulazione - Le prove obiettive sono contro l'ex monsignore

Con le arringhe dei difensori di parte civile ha avuto ieri inizio la seconda fase del processo. L'avvocato Franco Guarnieri, per la P.C. Salem D'Angeri e sorelle Maria e Maddalena Cippico, proprietari dei gioielli rubati, dopo aver rivolto un breve elogio al Presidente per aver diretto con intelligenza ed acume il dibattito, ha chiesto l'accertamento di colui o di coloro che sono responsabili del furto.

«Se da una parte - egli ha detto - vi è l'imputazione di un reato, dall'altra abbiamo l'imputazione di un reato, dall'altra abbiamo l'imputazione di un reato, dall'altra abbiamo l'imputazione di un reato.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## La furia del maltempo torna ad abbattersi sull'Italia centro-settentrionale

### Rosolina allagata da una violenta mareggiata

La bora a 120 Km. orari miete vittime a Trieste

Il fortissimo scirocco che si è scatenato ieri notte e che imperversa ancora nella regione veneta ha determinato una violenta mareggiata sulla fascia costiera. Poissana dalla foce del Po di Tolle a quello del Po di Maestra, causando danni agli argini vallivi e allagamenti notevoli del comprensorio.

Dalle falde dell'Argine a mare, non ancora ripristinate dopo l'alluvione, l'acqua ragiana ha trascinata sull'argine di boccia e ha allagato l'intero comune di Rosolina per circa 800 ettari. Dalla mezzanotte, migliaia di metri cubi d'acqua calca hanno continuato a sommergere ettari su ettari di fertile terreno. La popolazione cerca di salvare il salvabile. Ventotto capi di bestiame per essere accerti sono periti a Monzinger, dove il mare ha invaso il metro e settanta centimetri. Masserizie e animali vengono ammassati sull'argine e sulle zone più elevate mentre file di donne, vecchi e bambini cercano disperatamente rifugio nella Chiesa nella sfera di competenza dello Stato. Anche nella socialdemocrazia, egli ha aggiunto, sono sorte preoccupazioni di fronte all'incalzamento di folti fondi da parte degli organi ecclesiastici che hanno pure ottenuto dal governo il pagamento dei beni gli appartenenti alla GIL, e di fronte all'impiego della religione quale strumento della politica.

## La sciagura di Genova

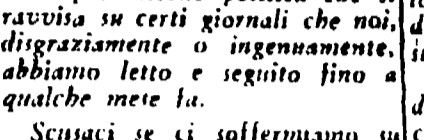
(Continuazione dalla 1. pag.)

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## Erba invece di crine nei materassi per gli alluvionati

Cara Unità,

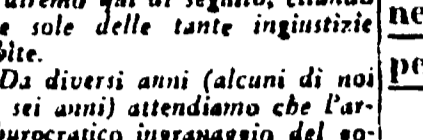


Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## 4 anni di attesa per una pensione

Cara Unità,



Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## La sciagura di Genova

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## La legge degli 8 miliardi al Senato

### Socialdemocratici contrari a nuove spese per le parrocchie

Dopo il voto unanime della legge sulle supreme onoranze ad Orlando (sono intervenuti per la Commissione gli onorevoli Enrico Molé e Nitti), il Senato ha proseguito il dibattito sul progetto governativo di legge che ha una spesa di 8 miliardi di lire per la costruzione di nuove chiese e di abitazioni parrocchiali.

Il socialdemocratico Costantini ha annunciato che il suo gruppo voterà contro il progetto perché questo provvedimento costituisce un sintomo alquanto preoccupante della politica del governo. Per i socialdemocratici, egli ha aggiunto, sono sorte preoccupazioni di fronte all'incalzamento di folti fondi da parte degli organi ecclesiastici che hanno pure ottenuto dal governo il pagamento dei beni gli appartenenti alla GIL, e di fronte all'impiego della religione quale strumento della politica.

Dopo il voto unanime della legge sulle supreme onoranze ad Orlando (sono intervenuti per la Commissione gli onorevoli Enrico Molé e Nitti), il Senato ha proseguito il dibattito sul progetto governativo di legge che ha una spesa di 8 miliardi di lire per la costruzione di nuove chiese e di abitazioni parrocchiali.

Il socialdemocratico Costantini ha annunciato che il suo gruppo voterà contro il progetto perché questo provvedimento costituisce un sintomo alquanto preoccupante della politica del governo. Per i socialdemocratici, egli ha aggiunto, sono sorte preoccupazioni di fronte all'incalzamento di folti fondi da parte degli organi ecclesiastici che hanno pure ottenuto dal governo il pagamento dei beni gli appartenenti alla GIL, e di fronte all'impiego della religione quale strumento della politica.

## La sciagura di Genova

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## La sciagura di Genova

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## La sciagura di Genova

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## La sciagura di Genova

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## La sciagura di Genova

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## La sciagura di Genova

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## La sciagura di Genova

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## La sciagura di Genova

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## La sciagura di Genova

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

## La sciagura di Genova

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.

Il problema che ci siamo dati di risolvere è perché abbiamo riacquisito in te il giornale che è effettivamente in interesse serio di tutti.



